



COMUNICATO STAMPA DEL 12.06.2021

BIBIONE: INAUGURATO PRIMO STRALCIO DI 1,7 KM DELLA NUOVA PISTA CICLABILE LUNGO VIA BASELEGHE, COSTO 2,3 MILIONI.

IL SINDACO CODOGNOTTO: "SI CHIUDE L'ANELLO DELLA CITTA' E I CICLISTI TRANSITERANNO IN SICUREZZA"

Si prosegue nel segno della mobilità a due ruote nel territorio di San Michele al Tagliamento/Bibione. **Oggi è stato inaugurato il primo tratto di 1,7 chilometri della nuova pista ciclabile** dalla rotatoria d'ingresso di Bibione via Baseleghe fino a via Stella (tre chilometri totali di lunghezza). Il parroco della località balenare don Enrico Facca ha proceduto alla benedizione dell'opera alla presenza del sindaco **Pasqualino Codognotto**, la Giunta comunale, le Associazioni di Categoria, le Forze dell'Ordine, i Tecnici e gli amministratori locali. Il costo dell'intervento è di 2,3 milioni dei quali 1,6 da parte dell'Amministrazione comunale e 620 mila a carico della LTA Spa (Livenza Tagliamento Acque).

L'obiettivo principale dell'intervento è la messa in sicurezza di via Baseleghe prevedendo una separazione del flusso veicolare a motore da quello ciclabile, creando, lungo il lato sud, una pista ciclabile separata dalla carreggiata. **I lavori del secondo stralcio per il completamento della pista ciclabile inizieranno verso fine anno.** A ciò si aggiungono tutti i sottoservizi realizzati come le nuove linee dell'acquedotto, della rete fognaria, la rete gas e l'intera pubblica illuminazione che prima non esisteva. Inoltre tutti gli attraversamenti stradali sono stati messi in sicurezza con le segnaletiche orizzontale, verticale e luminosa. **Un'opera che ben "sposa" la filosofia della Giunta Codognotto** che in quasi un decennio ha sempre puntato sulla mobilità dolce e non è un caso se sono oltre 90 i chilometri di piste ciclabili sul territorio sanmichelino.

"In questi anni siamo riusciti a collegare la spiaggia con l'entroterra – ha ribadito il primo cittadino – e soprattutto a non lasciare isolate le frazioni. Non dimentichiamo inoltre che a Bibione in estate nei giorni di punta circolano quotidianamente 15mila bici, un dato che ben giustifica l'esistenza e la consistenza delle nostre "autostrade" a due ruote". **E sul tema Codognotto rilancia:** *"Il cicloturismo rappresenta una risorsa ed una opportunità che dobbiamo cogliere in pieno per le sue peculiarità: ricaduta diffusa su tutto il territorio, prolungata stagionalità e buona propensione alla spesa dei cicloturisti. Per questo settore tre sono i fattori di successo: le infrastrutture, la comunicazione, i servizi. In merito sono sempre in contatto con gli amministratori del litorale e con la Regione per proseguire sulla programmazione e progettualità intraprese che stanno dando buoni frutti anche per i prossimi anni. Le nostre spiagge ed i nostri entroterra, i borghi e i Comuni confinanti hanno tutte le carte in regola per aprirsi ulteriormente a nuovi orizzonti di uno sviluppo economico puntando su cicloturismo, (il segmento con la crescita più alta degli ultimi anni), e altre forme di turismo "lento" e "outdoor". Un turismo culturalmente orientato verso le cosiddette "mete minori" offre possibilità di afflussi alla rete del piccolo commercio e questo sta già sta avvenendo. È un invito a lavorare per i prossimi anni per una visione concreta e che dà garanzie di successo".*

Questo nuovo intervento di circa tre chilometri di lunghezza è necessario e allo stesso tempo fondamentale per dare continuità alla rete di itinerari ciclabili programmati e per collegare il tratto ciclabile già realizzato da Bibione Pineta a Bibione Lido del Sole, che termina in prossimità dell'intersezione a rotatoria tra via Alemagna e via Baseleghe. **Codognotto ha concluso:** *"I componenti del Tavolo permanente del turismo da tempo hanno sottoscritto la volontà di andare in questa direzione e anno dopo anno questa visione strategica del cicloturismo sta prendendo corpo. L'O.D.G. ovvero l'organizzazione di gestione della destinazione turistica" composta dai privati e dal Comune si è impegnata a fondo per ottenere questi risultati e questa nuova opera pubblica rappresenta una tappa fondamentale nel processo di rinnovamento, anche culturale, della città".*